

COMITATO DI QUARTIERE "GIACOMO MATTEOTTI"

Ieri e Oggi - Festa di Quartiere

Venerdì 7 Settembre 2012 ore 17.00

***Piano Giacomo Matteotti
Avigliano (PZ)***

Comunicato stampa

Venerdì 07 settembre 2012 con inizio alle **ore 17.00** in **via Piano Giacomo Matteotti ad Avigliano**, si svolgerà la prima edizione della Festa di quartiere.

Il programma della festa è ricco di appuntamenti. Si incomincerà, dalle 17.00 alle 18.30 con uno spazio dedicato ai ragazzi. Fra le 18.30 e le 19.30, si proseguirà con uno spazio letterario, nel corso del quale verranno letti alcuni brani del “Poema ‘r la Terra” di Pasquale Pace, opera in versi. A partire dalle 19.30 si discuterà della riqualificazione e della vivibilità del centro storico in un incontro pubblico nel corso del quale i cittadini potranno rivolgere le loro domande al Sindaco di Avigliano Vito Summa. A seguire, dalle 20.30, nella parte della manifestazione denominata “Cantine Aperte” sarà possibile visitare mostre ed esposizioni di manufatti artigianali e, in particolare, ammirare la parete tufacea con micro-stalattiti che alimenta la cisterna d’acqua della prima cooperativa casearia di Avigliano. La serata terminerà con la prima edizione di “Jazz in strada”, concerto, il cui inizio è previsto per le 21.00 del Michael Supnick Quartet.

“Piano Matteotti in Festa”, afferma il referente del Comitato di Quartiere Canio Guglielmi, “è un’occasione per invitare la cittadinanza, le Istituzioni, e tutti coloro che vorranno prender parte alla manifestazione a vivere, attraverso alcuni momenti particolari, il “nostro” centro storico, con le sue peculiarità e caratteristiche. Ed è anche un’opportunità che offriamo agli abitanti del quartiere di potersi incontrare con amici, parenti e conoscenti: un’occasione di incontro tra “vicini di casa”, per conoscersi o per salutare vecchi amici d’infanzia. Abbiamo collaborato con il Comune di Avigliano alla realizzazione della manifestazione, che rientra nel programma dell’Estate aviglianese 2012, in quanto riteniamo che sia importante sempre di più avvicinare i cittadini alle istituzioni, per poter dibattere di temi di grande rilevanza come quello della vivibilità del centro storico di Avigliano”.

Per informazioni, riferimenti:

POEMA 'R LA TERRA

Opera prima di Pasquale Pace, “Poema ‘r la terra” è un componimento di oltre 8500 versi costituito da un prologo, sedici capitoli ed un epilogo Scanditi dal ritmo degli endecasillabi e dal suono a tratti melodioso, a tratti aspro del dialetto aviglianese. Sullo spunto costituito da una storia d’amore, l’opera racconta una serie di vicende storiche e culturali che nel loro concatenarsi descrivono usi, costumi, modi di dire, tradizioni di Avigliano. Si tratta, per dirla con le parole dell’autore, di “un viaggio, che come ogni viaggio ha una ben precisa collocazione spaziale e temporale, ma che soprattutto cerca di incunearsi nella cultura e nelle tradizioni popolari di un’etnia. Ancor più, è una ricerca linguistica nei sedimenti di un dialetto che si è evoluto seguendo linee interrotte da una storia sociale profondamente mutata. Un viaggio nella memoria, che in quanto tale ha a che fare con la morte, una corsa nel tempo e contro il suo fluire, un precipitare nel mutamento che ha sfaldato il solido passaggio familiare della vita lasciando solchi che tornano a scalfire il cuore di chi li riattraversa. E un viaggio nella poesia, che come tutte le poesie ricerca tempi e canoni e si sforza di essere descrizione, e non trasfigurazione dell’idioma”. Un’opera ricca di spunti, di motivi, di ricordi e di riflessioni su un paese, su ciò che è stato, ciò che continua ad essere, ciò che non è più.

MICHAEL SUPNICK QUARTET

Trombonista, trombettista/cornettista, arrangiatore e cantante, Michael Supnick, nato a Worcester (Massachusetts, Usa), nel 1962, vive dal 1986 in Italia, Paese del quale ha assunto la cittadinanza che condivide con quella statunitense. Laureato con lode in “Professional music”, Supnick ha studiato presso la University of Indiana di Bloomington ed il Berklee College of Music di Boston. Trasferitosi a Roma nel 1986, undici anni più tardi ha fondato la Sweetwater Jazz Band, complesso di New Orleans Jazz con il quale ha riproposto il repertorio dei piccoli gruppi jazzistici di New Orleans degli anni fra il 1910 ed il 1927. Nel corso della sua carriera, Supnick ha collaborato con molti gruppi, fra cui la Original Dixieland Jazz Band (con Jimmy La Rocca), il Quintetto e Sestetto di Marcello Rosa, la Barilla Boogie Band, la Old Time Jazz Band, la Tony Scott Big Band, le Orchestre di Gianni Mazza e di Stefano Palatresi, la Jonas Blues Band, la Italian Big Band, i Lino Patruno All Stars, i Roman Dixieland Few Stars, i Kansas City Seven, la Red Pellini Gang, il Sestetto Swing di Roma, la Sweet and Hot Band, l’ Orchestra Blue Moon, la Carlo Loffredo Jazz Band, gli Swing Maniacs di Renzo Arbore. Ha lavorato, tra gli altri, Carl Anderson, Jimmy La Rocca, Michael Applebaum, Tom Baker, Harold Bradley, Dan Barrett, Evan Christopher, Jim Galloway, Joy Garrison, Thilo Wagner, Jack Walrath, Cristal White, Giovanni Amato, Renzo Arbore, Riccardo Biseo, Fabrizio Bosso, i fratelli Deidda, Riccardo Fassi, Francesco Forti, Laura Fedele, Javier Girotto, Carlo Loffredo, Adriano Mazzoletti, Gegè Munari, Romano Mussolini, Stefano Palatresi, Lino Patruno, Gigi Proietti, Gianni Sanjust, Gegé Telesforo, Luca Velotti. Ha preso parte a numerose trasmissioni sia televisive (fra le quali “Indietro tutta” e “Speciale per me, ovvero: meno siamo meglio stiamo” di Renzo Arbore) che radiofoniche (fra le quali la celebre “Via Asiago 10” su Radiouno Rai). Nel concerto che terrà per la prima edizione di “Jazz in strada” sarà accompagnato da Vincenzo Barbato (chitarra, banjo), Aldo Vigorito (contrabbasso) e Giovanni Scasciamachia (batteria).